



# Il riassetto urbanistico parte dalla sede provinciale

*Accordo di programma per unificare uffici e servizi*

— BERGAMO —

**È IL PRIMO PASSO** che porterà a cambiare il volto della Bergamo del XXI secolo. La nuova sede della Provincia (la cui costruzione dovrebbe essere ultimata tra cinque anni su aree standard cedute da Rete ferroviaria italiana), darà il via al riassetto urbanistico che nei prossimi due decenni interesserà l'area a sud della stazione ferroviaria. È stato infatti firmato ieri mattina l'Accordo di programma tra Provincia e Comune di Bergamo, Porta Sud spa e Rfi che dà il via a quel percorso che tra concorso internazionale e appalto concorso porterà alla costruzione della avveniristica sede della Provincia, una struttura che unificherà uffici e servizi oggi sparsi in sette sedi diverse. Ma non solo. «Costruito con criteri eco-compatibili volti al risparmio energetico e al basso impatto ambientale», come ha ricordato il presidente Valerio Bettoni, il nuovo edificio sarà aperto a tutta la comunità bergamasca: non solo uffici ma anche spazi a servizio della collettività.

**PROSSIMA ALLO SCALO DI ORIO** e alla future infrastrutture su ferro (compreso il futuribile nuovo polo ferroviario), la nuova sede della Provincia porterà non solo a una ra-



Il presidente Bettoni e il sindaco Bruni dopo l'accordo

rio, con il progetto della nuova sede provinciale». Di occasione di sviluppo ha anche parlato il sindaco Roberto Bruni: «Bergamo si sta muovendo superando dopo più di un secolo il limite della linea ferroviaria». Queste le scadenze: dopo l'approvazione della variante al Prg (seduta consiliare il 10 novembre prossimo), il Cda di Porta Sud approverà il bando di concorso internazionale Tempo 160 giorni e la prossima primavera si designerà il progetto vincitore cui sarà affidata la progettazione esecutiva e definitiva. Nel 2010 l'avvio dei lavori. Nel 2013 la nuova sede della provincia sarà una realtà.

**Giuseppe Purcaro**

zionalizzazione degli spazi con un miglior utilizzo delle risorse pubbliche, ma darà anche il via alla trasformazione urbanistica del cuore di Bergamo derivante dai progetti di Porta sud Spa.

«**STIAMO** osando parecchio non solo per l'istituzione Provincia che sarebbe catastrofico sopprimere sull'onda della deleteria campagna dell'antipolitica, ma per tutto il tessuto sociale e produttivo bergamasco», afferma Bettoni. «Compito di Porta Sud - ha aggiunto il presidente Claudio Bonfanti - sarà quello ora di coordinare lo sviluppo e la trasformazione dell'area dello scalo ferroviario».